

La Bollente

Giornale Amministrativo, Politico, Letterario

DELLA CITTÀ E CIRCONDARIO D'ACQUI

ESCE AL GIOVEDÌ D'OGNI SETTIMANA

UN NUMERO
CENT. 5.ARRETRATO
CENT. 10.

DIREZIONE ed AMMINISTRAZIONE presso lo Stabilimento Tipo-Litografico ALFONSO TIRELLI — ACQUI.
Le corrispondenze non firmate sono respinte, come pure le lettere non affrancate.
Non si restituiscono i manoscritti ancorchè non pubblicati.

Per abbonarsi mandare anticipatamente:

Lire 1 per tre mesi
• 2 per sei mesi
• 3 per un anno

all'Amministrazione del Giornale.

Inserzioni in quarta pagina cent. 25 per linea o spazio corrispondente — In terza pagina dopo la firma del Gerente Cent. 50 — Nel corpo del giornale L. 1 — Ringraziamenti necrologici L. 5 — Necrologie L. 1 la linea.

Le inserzioni si ricevono presso la Cartoleria GIUSEPPE IVALDI Portici Saracco accanto alla Posta.

PAGAMENTO ANTICIPATO

LAVORI PUBBLICI

Uno di quelli che da tempo si impone, e che forse era meglio si fosse eseguito prima di tanti altri, di cui si poteva far a meno, è quello della fognatura. È inutile perdere tempo a dimostrare l'utilità di questo lavoro, diremo meglio la necessità, e sebbene noi non apparteniamo alla schiera di coloro che vogliono correre precipitosamente, a rischio di scavezzarsi il collo, non ci peritiamo di affermare che il Comune sarebbe gravemente in colpa se ritardasse ancora l'inizio dei lavori. La fognatura porta direttamente alla necessità di sistemare le vie e piazze pubbliche, che pur ne hanno tanto bisogno. Se ci si mettesse innanzi il solito spettro del bilancio risponderemmo: vi sono varii modi di rimediare. — Abbiamo sentito proporre che il Comune dovrebbe unificare i proprii debiti, con un prestito solo, che troverebbe a collocare: se si adottasse questo partito si potrebbe aumentare la cifra del prestito, non di tutta la somma necessaria, ma di una parte la quale servirebbe a por mano ai lavori. Se poi si vuole procedere con eccesso di prudenza, si dovrà stanziare una somma annua, senza ricorrere al credito. Confessiamo francamente che questo secondo modo di risolvere la questione non è il nostro ideale perchè ci porterebbe troppo lontano, e perchè temiamo che il lavoro fatto, diremo così, ad uso pillola, finirebbe per riuscire male.

Finora non si è ancora pensato allo studio pel progetto definitivo, il quale non si può compiere in pochi giorni; anzi a quanto pare,

non fu neppure scelta la persona che dovrà occuparsene.

Diciamo pertanto franca mente che tale lentezza ci sorprende, e non è lodevole. Alla fognatura urge provvedere; e per ciò diciamo che si deve scegliere una persona capace sotto tutti gli aspetti, che non abbia rapporti di sorta cogli appaltatori e che tuteli seriamente gli interessi del Comune ossia della cittadinanza. Non si deve lesinare sulla spesa; talvolta per un malinteso sentimento di economia, per risparmiare qualche migliaio di lire, si corre rischio di rovinare il lavoro intero, di averlo o male eseguito od incompleto. Crediamo che tutta la cittadinanza dividerà il nostro modesto avviso, e speriamo che la rappresentanza Comunale farà il proprio dovere.

Non ci illudiamo d'aver detto cose nuove; per noi basta siano vere, per noi basta che si eseguisca bene ed il più sollecitamente possibile la fognatura, cotanto reclamata, massime dall'igiene.

DOPO LA SENTENZA

L'Avv. Gustavo Gavotti, l'egregio nostro concittadino che ha fra di noi tanti e buoni amici che ne conoscono le ottime doti e che ne apprezzano il cuore e l'ingegno, ha ricevuta una splendida dimostrazione di stima davanti ai magistrati d'Asti presso cui interponere querela contro il giornale il *Galletto*. — Tutti qui ad Acqui, ed a Nizza dove egli è conosciuto per la sua liberalità, hanno seguito con interessamento il lungo processo che se può essere stato doloroso per l'animo suo, è stato come la salita del Calvario coronato dall'apoteosi.

La lezione deve essere salutare, e sarebbe bene che tutti gli onesti seguissero l'esempio dato dall'Avv. Gavotti sempre quando la stampa ne intacchi la riputazione e l'onore. A sdegnarne

i bassi oltraggi non si fa che lasciar crescere ed ingorgogliare la mala pianta che minaccia di soffocare ogni onesta aspirazione, e libertà di stampa noi chiediamo ma non libertà di diffamazione.

X

E' probabile che dopo il trionfo della sua onorabilità senza macchia, dopo che le accuse e le contumelie del giornalucolo avversario sono state giudicate... come lo furono dal Magistrato, l'Avv. Gavotti trovi nell'animo sua tanta generosità da perdonare al gerente condannato, perchè non è con lui che la legge dovrebbe usare di tutta la sua severità. Ma la condanna dovrebbe essere egualmente un ammonimento, specialmente ora che si avvicinano le lotte elettorali.

Siano pure accanite le lotte, sia pure incrollabile la fede che ne fa difendere questa o quest'altra causa, ma non scendiamo mai alle trivialità piazzole delle lavandaie o delle erbivendole che si gettano sul viso il rutto immondo del loro mal animo.

La stampa grande o piccina ha una alta missione educatrice da compiere, e non è certo col dare un esempio deplorabile di bassezza di sentimenti e di trivialità di espressioni che si può compiere il proprio mandato.

X

Una delle accuse che si faceva allo Avv. Gavotti, nell'articolo incriminato, era di aspirare alla deputazione e di preparare la riuscita della sua candidatura con elargizioni e liberalità che non sarebbero altro che un tentativo di corruzione. Egli ha risposto vittoriosamente all'accusa e per lui hanno risposto mille onorandi e rispettabili personaggi che sono stati chiamati a deporre sulla sua moralità e sulla integrità del suo carattere. Ma se pure l'Avv. Gavotti avesse fatte delle opere buone per farsi conoscere da quegli elettori, se nella naturale bontà dello animo suo non avesse voluto ricorrere al solito sistema ciarlatanesco di puntellare la propria candidatura con delle sole ciarle o delle inutili promesse presto dimenticate, ma avesse voluto legare il proprio nome a tutte le opere di beneficenza e di pietà che a lui ricorrevano conoscendolo munifico donatore, — se avesse voluto far concorrere la propria ricchezza, guadagnata onestamente lavorando, per alleviare molti dolori ed

asciugare molte lagrime, — chi potrebbe fargliene un carico, chi avrebbe il coraggio di insorgere contro chi cerca con delle opere buone di farsi amare e stimare e sia pure..... anche votare?

Noi sappiamo che un grande numero di influenti elettori di Nizza hanno l'intenzione di pregare l'Avv. Gavotti di proporre la propria candidatura nel loro collegio e ci auguriamo che non sgozzato dai bassi attacchi egli vorrà accettarla.

E facciamo voti per la sua riuscita, e colle nostre deboli forze lo appoggeremo sinceramente, certi come siamo che Egli sarà assai giovevole al suo paese, tanto per la sua ricchezza nobilmente spesa, quanto per la sua intelligenza ed il suo sapere.

Se tutti i deputati ed i candidati dei 508 collegi del regno d'Italia discorressero un po' meno ed imitassero un po' più l'egregio uomo, certo lavorerebbero assai meglio alla risoluzione dei gravi problemi sociali, che non le giferando in Parlamento.

LE ELEZIONI GENERALI

A giorni la *Gazzetta Ufficiale* pubblicherà il decreto con cui la Camera dei Deputati è sciolta, e sono indette in aprile le elezioni generali.

La notizia non ha sorpreso ed io infatti sin dal mese di ottobre in una mia corrispondenza da Roma al giornale l'avevo data per sicura e così fu, nè poteva esser altrimenti essendo da tempo quel di Caccamo sotto la tutela di Giolitti e di Cavallotti. Il primo spera nelle nuove elezioni rifarsi il partito per poter a tempo opportuno dato lo sgambetto a Rudini e nuovamente governare l'Italia, il secondo non potendo indossare la livrea della monarchia aspira forse.. alla presidenza della repubblica futura.

Già la *Bollente*, della grande maggioranza della stampa della penisola, ha giustamente stigmatizzato l'inopportunità di tale gravissimo provvedimento, nè io qui ripeterò le ragioni che fanno temere molto da questo gran salto nel buio. E' propizio a ciò il momento? Perchè si fanno le elezioni? Il motivo per cui si chiama l'elettore all'urna è forse ignoto agli stessi consi-